

*Scuola dell'Infanzia Paritaria "Canossa" di Castelleone
Scuola dell'Infanzia "Immacolata" di Soresina*

Il dono delle emozioni!

progetto di IRC

*progetto elaborato da: Anzoni Elisa, Bassi Michela,
Romanenghi Mara, Razzini Laura, Torresani Sonia*



Destinatari del progetto: Gruppo dei grandi della Scuola dell'Infanzia (5 anni)

Motivazione didattica e finalità generali: L'insegnamento della religione cattolica fa sì che gli alunni riflettano e si interrogino sul senso della loro esperienza per elaborare ed esprimere un progetto di vita, che si integri nel mondo reale in modo dinamico, armonico ed evolutivo. Il confronto esplicito con la dimensione religiosa dell'esperienza umana svolge un ruolo insostituibile per la piena formazione della persona. . Emerge così un ulteriore contributo dell'Irc alla formazione di persone capaci di dialogo e di rispetto delle differenze, di comportamenti di reciproca comprensione, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.

Il progetto pone l'accento sulla dimensione corporea del bambino per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, immaginazione ed emozioni. Nello stesso tempo il corpo è strumento di espressione nei confronti di chi ci circonda e diventa mezzo per esprimere l'appartenenza a una comunità con riti, gesti e simboli.

In particolare si vuole porre l'attenzione su come il bambino vive le emozioni, su come le vivono gli altri intorno a lui e su come Gesù le ha vissute attraverso i racconti del Vangelo.

Competenza attivata: Il corpo e il movimento. Riconoscere nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

Riconoscere gli altri come dono di Dio

Obiettivi specifici:

- so riconoscere le principali emozioni (gioia, rabbia, tristezza)
- so riconoscere le principali emozioni in chi mi circonda (gioia, rabbia, tristezza)
- conosco e so manifestare con il corpo alcuni segni del mio essere cristiano (segno della croce, segno della pace, alcune semplici preghiere anche sotto forma di canzone)
- faccio esperienza di alcuni brani del Vangelo in cui Gesù esprime gioia, rabbia e tristezza e lo riconosco simile a me

Contenuti proposti e attività previste:

- in cerchio imparo il segno della croce e il segno della pace imitando la maestra che mi spiega il significato di questi gesti
- imparo insieme agli altri alcune semplici preghiere e canzoni
- conversazioni e drammatizzazioni in sezione: ricreo varie situazioni in cui io e gli altri siamo felici, tristi e arrabbiati.
- realizzo il gioco "Il dado delle emozioni": ciascun bambino costruisce una "paletta delle emozioni dove" sono raffigurate con delle faccine le tre emozioni principali (gioia, tristezza e rabbia). Per ciascuna sezione si realizza anche un dado grande dove

sono raffigurate le stesse emozioni. Tirando il dado il bambino deve associare la faccina del dado con quella della sua paletta e mostrarla agli altri (vd immagini)







- realizzo in ciascuna sezione “l’emoziometro”: si disegnano su un cartone piuttosto grande le faccine con le tre emozioni principali che il bambino andrà a toccare esprimendo con il proprio viso e verbalizzando a seconda del suo stato d’animo (vd. immagini)







- attraverso racconti, video o letture, l'insegnante fa conoscere ai bambini tre brani del Vangelo in cui Gesù esprime rabbia, gioia e tristezza: (1) Gesù che si arrabbia nel tempo (Mt 21,12). (2) Gesù che entra in Gerusalemme (Domenica delle Palme Mt 21, 1-11) (3) Gesù che prega nell'orto degli ulivi (Mt 26,36)
- scheda operativa: coloritura dei tre momenti del Vangelo in cui Gesù esprime rabbia, gioia e tristezza.
- "il gioco dell'abbraccio": l'insegnante guida il bambino a porre attenzione agli stati d'animo degli altri, a scuola ma anche a casa; ogni volta che mi accorgo che qualcuno è triste uso l'abbraccio per fargli capire che so come si sente e che gli voglio bene. Se mi accorgo che è felice rido con lui e se è arrabbiato cerco di capire perché.



Tempistiche: due mesi

Metodologie utilizzate:

- verbalizzazione
- conversazione
- confronto
- attività grafico/pittorica
- gioco strutturato
- letture di libri sulla tematica
- drammatizzazione
- visione di immagini (multimediali e non)
- circle time
- didattica laboratoriale
- cooperative learning

Modalità di valutazione: In itinere, mediante schede di verifica strutturate e non, mediante conversazioni in classe, osservazioni occasionali e assunzione da parte degli alunni di compiti a rotazione.

Personale coinvolto e insegnanti referenti: Tutte le insegnanti dell'Infanzia abilitate all'insegnamento dell'IRC

